



F e d e r a r c h i t e t t i

Sindacato nazionale architetti liberi professionisti
COMPONENTE CONFEDERTECNICA

A TUTTI GLI ARCHITETTI E INGEGNERI ISCRITTI A FEDERARCHITETTI

Loro indirizzi

E per conoscenza:

al Ministero dello Sviluppo Economico

Alla c.a. del Ministro Federica Guidi

Via Veneto 33

00187 **Roma**

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Alla c.a. del Ministro Pier Carlo Padoan

Via XX Settembre 97

00187 **Roma**

Alla Banca d'Italia

Alla c.a. del Governatore Ignazio Visco

Via Nazionale 91

00184 **Roma**

AI C.N.A.P.P.C.

Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Alla c.a. del Presidente arch. Leopoldo Freirye

Via di Santa Maria dell'Anima 10

00186 **Roma**

AI C.N.I.

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Alla c.a. del Presidente Ing. Armando ZAMBRANO

Via IV Novembre 114

00187 – **ROMA**

Agli Ordini Provinciali degli Architetti P.P.C.

Loro sedi

Agli Ordini Provinciali degli Ingegneri

Loro sedi

AI CODACONS

Alla c.a. del Presidente Prof. Avv. Carlo Rienzi

Via Mazzini 73

00193 – **ROMA**

Sede Centrale: Viale Pasteur, 66 – 00144 ROMA

Cod. fisc.: 96199270586 - P.IVA: 12460790152- IBAN IT03A0335901600100000105551

tel. 06.54221735 – fax 06.32500386 – e-mail: info@federarchitetti.it www.federarchitetti.it

Presidenza: Via Giulio Cesare, 101 – 80125 NAPOLI 347.6665040 – email: paolograssi@libero.it

Segreteria Nazionale: Piazza Aldo Moro, 4 – 95128 CATANIA - email: federarchitetti@federarchitetti.it



F e d e r a r c h i t e t t i

Sindacato nazionale architetti liberi professionisti
COMPONENTE CONFEDERTECNICA

Alla ADICONSUM

Alla c.a. del Presidente dott. Pietro Giordano
Viale degli Ammiragli 91
00136 – **ROMA**

Alla FEDERCONSUMATORI

Alla c.a. del Presidente dott. Rosario Trefiletti
Via Palestro 11
00185 – **ROMA**

II POS E LE CARTE DI DEBITO PER I LIBERI PROFESSIONISTI

Gentili colleghi,

FEDERARCHITETTI, che, in quanto aderente a Confedertecnica, è riconosciuta “parte sociale” dal Ministero del Lavoro, a seguito delle note vicende relative all’obbligo di accettazione, anche da parte dei liberi professionisti, di pagamenti effettuati dai clienti tramite carte di debito, e degli inutili quanto ripetuti tentativi di ottenere ascolto dalle autorità di Governo di cui in indirizzo

PREMESSO

- Che l'art. 15 comma 4 del DL 179/2012, convertito in L. 221/2012, come modificato dall'art. 9, comma 15-bis, D.L. 150/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 15/2014, prevede che ***“A decorrere dal 30 giugno 2014, i soggetti che effettuano l’attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito.”***
- che il provvedimento non è rivolto solo agli architetti o agli ingegneri o ad altri professionisti, ma anche a tutti *“...i soggetti che effettuano l’attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali,...”* ovvero anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai venditori, anche ambulanti, di biancheria intima, agli idraulici, alle società di SERVIZIO, ai gommisti e ad altri ;

Sede Centrale: Viale Pasteur, 66 – 00144 ROMA

Cod. fisc.: 96199270586 - P.IVA: 12460790152- IBAN IT03A0335901600100000105551
tel. 06.54221735 – fax 06.32500386 – e-mail: info@federarchitetti.it www.federarchitetti.it

Presidenza: Via Giulio Cesare, 101 – 80125 NAPOLI 347.6665040 – email: paolograssi@libero.it

Segreteria Nazionale: Piazza Aldo Moro, 4 – 95128 CATANIA - email: federarchitetti@federarchitetti.it



RITENUTO

- Che a monte di questo provvedimento, voluto dall'allora Governo Monti con lo scopo dichiarato di ridurre l'uso di denaro contante e di combattere l'evasione fiscale, vi sia l'errore di fondo di avere riunito in un unico grande gruppo una massa indistinta ed estremamente eterogenea di contribuenti con caratteristiche, esigenze e peculiarità molto diverse tra loro e non sempre accomunabili in un unico provvedimento legislativo di sintesi;
- che se al consumatore può essere utile, anche se non indispensabile, pagare il gommista o l'elettrauto, o il medico specialista per visite private, o alcune agenzie di servizi per visure, certificati, ecc., tramite POS e Bancomat non lo è altrettanto per pagare la parcella di professionisti anche di medio o modesto livello perché il plafond di spesa della quasi totalità delle carte di debito, quasi sempre inferiore all'importo medio delle parcelle dei professionisti, rende praticamente inutile o addirittura impossibile l'utilizzo della carta di debito;

CONSIDERATO

- Che, in conseguenza di quanto sopra, l'eventuale necessità di utilizzo del Bancomat per il pagamento della quasi totalità delle prestazioni dei liberi professionisti non si presenterebbe mai o solo in rarissime occasioni, in particolare per quanto riguarda gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti, la maggior parte dei quali, è bene ricordarlo, emette un limitato numero di fatture, anche per il ridotto volume d'affari, testimoniato anche dal comunicato stampa dell'Inarcassa, diramato in occasione dell'approvazione del bilancio 2013, che afferma che *“circa 40.000 ingegneri ed architetti (il 27% degli iscritti attivi) versano in condizioni economiche al di sotto della soglia di povertà.”*
- Che l'installazione e la gestione del POS per l'accettazione di pagamenti tramite carte di debito comporterebbe quindi per gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti inutili costi fissi e di gestione a fronte di un utilizzo nullo
- Che i corrispettivi dovuti per le prestazioni professionali possono comunque essere corrisposti con altri sistemi di pagamento “tracciabili” (bonifici, assegni, ecc.) che nei fatti impediscono l'utilizzo di denaro contante e la temuta evasione fiscale



TENUTO CONTO

- Dei pareri espressi quasi concordemente al riguardo dal CNAPPC, dal CNI, dal CNF e dal CNC
- Di quanto già espresso contro questo provvedimento da FEDERARCHITETTI con il documento del 4/10/2013 n° A08/440/13 di prot.

RIBADITA

Con fermezza e determinazione l'assoluta contrarietà a questo provvedimento nella convinzione che il P.O.S, nel caso degli architetti e degli ingegneri liberi professionisti, sia uno strumento del tutto inutile per la prevenzione dell'evasione fiscale, ma soprattutto inutilizzabile nella quasi totalità dei casi

INVITA

GLI ARCHITETTI E GLI INGEGNERI ISCRITTI A FEDERARCHITETTI, AI QUALI E' INVIATA LA PRESENTE, A CONCORDARE PREVENTIVAMENTE CON IL CLIENTE E A SOTTOSCRIVERE, PER CIASCUN INCARICO PROFESSIONALE, LETTERE/CONTRATTO NELLE QUALI SIA PREVISTO, IN FORMA ESPLICITA, CHE LE FATTURE EMESSE IN RELAZIONE ALLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI SIANO PAGATE UNICAMENTE CON MEZZI TRACCIABILI, QUALI ASSEGNI, BONIFICI, ECC., MA CON ESCLUSIONE DI CARTE DI DEBITO E/O DI CREDITO.

SI IMPEGNA

A PROMUOVERE CON ADEGUATE CAMPAGNE DI INFORMAZIONE LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE SIA PRESSO I PROPRI ISCRITTI CHE PRESSO LA LORO CLIENTELA E A DARE LA PROPRIA DISPONIBILITA' A CONDIVIDERE QUESTO IMPEGNO, OVE RICHIESTO, CON I COMPETENTI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Roma, 10 luglio 2014

Il Presidente

(arch. Paolo Grassi)



F e d e r a r c h i t e t t i

Sindacato nazionale architetti liberi professionisti
COMPONENTE CONFEDERTECNICA

Sede Centrale: Viale Pasteur, 66 – 00144 ROMA

Cod. fisc.: 96199270586 - P.IVA: 12460790152- IBAN IT03A0335901600100000105551
tel. 06.54221735 – fax 06.32500386 – e-mail: info@federarchitetti.it www.federarchitetti.it

Presidenza: Via Giulio Cesare, 101 – 80125 NAPOLI 347.6665040 – email: paolograssi@libero.it

Segreteria Nazionale: Piazza Aldo Moro, 4 – 95128 CATANIA - email: federarchitetti@federarchitetti.it